

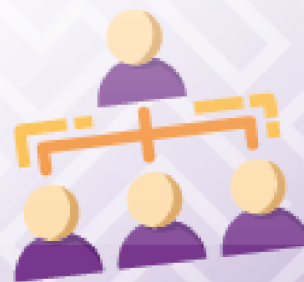


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TULLIO DE MAURO

RMIC8B5008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TULLIO DE MAURO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3866 I./1** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 25** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 71** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggioranza degli alunni proviene da un contesto socio-economico medio con famiglie presenti ed attente che possono essere il traino di inserimenti positivi sia per gli alunni origine non italiana, sia per quelli di origine italiana con difficoltà economico- sociali, con limitata scolarizzazione. In questa prospettiva il nostro istituto può adottare strategie di accoglienza e integrazione promuovendo processi condivisi che trasformano le diversità in risorse.

Vincoli:

La scuola serve un bacino di utenza connotato da molteplici realtà socio-economiche e culturali eterogenee tra loro, anche se la maggior parte dell'utenza proviene da famiglie di estrazione media. Questa eterogeneità richiede il continuo adattamento della didattica che deve essere modificata e ricalibrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la nostra scuola è esteso e si caratterizza per la presenza di differenti e numerosi servizi a favore dei cittadini che lo rendono altamente vivibile sotto tutti i profili. Sono presenti enti ed associazioni culturali che , lavorando in maggiore sinergia con l'istituzione scolastica, offrono un arricchimento formativo in termini di risorse e competenze . Le numerose aree verdi e riserve naturali presenti permettono diverse attività legate all'educazione scientifico-ambientale nei tre ordini di scuola. E' in corso un'iniziativa per riqualificare l'area della Cervelletta, intesa non solo come parco locale ma cittadino. Inoltre, dal 2007 l'Azienda Municipale dell'Ambiente (AMA) ha avviato nel quartiere, in via sperimentale, la raccolta differenziata porta a porta; questa iniziativa ha forti ripercussioni sulla didattica laboratoriale della nostra scuola, grazie a collaborazioni ed interventi mirati. Il Comune di Roma, in qualità di Ente Locale, attraverso il IV Municipio ed in particolare il Dipartimento delle politiche scolastiche, eroga il servizio concernente gli alunni con disabilità (L n.285/97). Tale servizio è a carico di cooperative in convenzione col comune e che forniscono gli OEPAC. La nostra scuola ricade nell'ambito 8 e si avvale di due cooperativa: Roma 81 ed il Servizio Psico-socio-sanitario; tali cooperative sono state scelte dai genitori interessati. Si segnala la delibera n. 162 ratificata in giugno 2022 dal Comune di Roma.



Vincoli:

Gli Enti Locali, purtroppo, non dispongono di appropriate risorse economiche volte a garantire i diritti di quelle famiglie che versano in condizioni socio-economiche deficitarie. I tagli alle risorse portano ad una carenza nel supporto organizzativo-assistenziale alle istituzioni scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche provengono da finanziamenti statali, mentre la mensa e i viaggi d'istruzione sono a carico delle singole famiglie. I plessi dell'istituto sono dotati di teatro e palestra; la mensa è presente negli edifici della scuola primaria. Tutti sono corredati da laboratori scientifici, informatici, biblioteche, giardini, campetti polivalenti e gazebo per l'attività didattica esterna. Gli spazi comuni, sono utilizzati dagli alunni secondo turni definiti ogni inizio di anno scolastico presenti, inoltre, all'interno degli edifici, spazi denominati intercicli utili alle varie attività didattiche. Le sedi sono vicine tra loro e facilmente raggiungibili. L'istituto è dotato di Smart Tv di ultima generazione e LIM. La scuola ha partecipato, con esito positivo, ai seguenti bandi e PON: PON Smartclass Kit e supporti didattici Digital Board Edugreen Bando Stem del PNSD. La scuola provvede, inoltre, a mantenere efficienti le varie infrastrutture, eliminando anomalie di funzionamento e promuovendo l'acquisto di materiali aggiornati. Periodicamente invia all'Ente Locale le richieste di sostituzione di arredi deteriorati e segnala interventi per garantire la sicurezza dell'edificio. Esiste una figura di riferimento per la gestione ordinaria, coadiuvata da un team che effettua controlli periodici formalizzati in apposita modulistica, a partire dalla segnalazione dei guasti.

Vincoli:

Non sempre l'Ente Locale evade le richieste e le segnalazioni d'intervento della scuola. Le difficoltà economiche portano ad un rallentamento sia degli interventi di aggiornamento e manutenzione straordinaria - dove il personale interno non può intervenire - , sia del potenziamento delle strutture e dei sussidi già presenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto presenta, per le caratteristiche socio- anagrafiche del personale, forte stabilità. Il 66% dei docenti della scuola primaria ed il 50% dei docenti della scuola secondaria di primo grado hanno un'età di servizio di oltre cinque anni. Il 69% dei docenti ha la residenza a Roma ed il restante 31% viene da fuori sede. La crescita personale e professionale dei docenti, con ricaduta sull'offerta formativa, viene documentata e monitorata nella procedura di P- FOR a cura di un responsabile.



L'attuale dirigente con incarico effettivo e' presente nel nostro istituto da due anni e sta svolgendo il terzo, mentre il Direttore dei servizi generali amministrativi e' presente da tre anni e sta svolgendo il quarto. Gli assistenti amministrativi con piu' di cinque anni di servizio sono pari all'15%, mentre i collaboratori scolastici sono il 67%. Nell'anno scolastico 2021-2022, i docenti di sostegno in servizio nell'istituto sono stati complessivamente 36, cosi' suddivisi: 7 a tempo indeterminato con specializzazione con almeno cinque anni di stabilita' nell'istituto, 9 a tempo determinato TFA, 8 in anno di prova e 12 a tempo determinato.

Vincoli:

Negli anni scolastici 2020-21 2021-22 si e' registrato un avvicendamento di docenti dovuto a pensionamenti, trasferimenti e nuove immissioni in ruolo. Molto di essi hanno residenza fuori sede, il che comporta qualche problema organizzativo. Si confida in una progressiva stabilizzazione del corpo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TULLIO DE MAURO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8B5008
Indirizzo	VIA F. SANTI 65 ROMA 00155 ROMA
Telefono	0695955067
Email	RMIC8B5008@istruzione.it
Pec	rmic8b5008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictulliodemauro.edu.it/

Plessi

VIA F. SANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8B5015
Indirizzo	VIA F. SANTI 65 ROMA 00155 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.SANTI 65 - 00155 ROMA RM

SANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B501A
Indirizzo	VIALE F. SANTI, 65 ROMA 00155 ROMA



Edifici

- Via F.SANTI 65 - 00155 ROMA RM

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	328
---------------	-----

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8B503C
--------	------------

Indirizzo	VIA A.BONGIORNO, 25 ROMA 00155 ROMA
-----------	-------------------------------------

Edifici

- Via A. BONGIORNO 25 - 00155 ROMA RM

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	249
---------------	-----

VIALE F.SANTI,81 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8B5019
--------	------------

Indirizzo	VIALE F.SANTI,81 - ROMA ROMA 00155 ROMA
-----------	---

Edifici

- Via F. SANTI 81 - 00155 ROMA RM

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	189
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	SmartTV/LIM/ TOUCH TV presenti nelle aule	35



Risorse professionali

Docenti 113

Personale ATA 22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il nostro istituto, così come le altre istituzioni scolastiche, è stato chiamato a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV). Partendo da un'analisi critica del funzionamento dell'Istituto, sono state individuate quelle attività caratterizzanti il servizio fornito, analizzati i metodi migliori per il loro corretto svolgimento e infine sono stati codificati in procedure. Sono stati identificati i processi principali e di supporto, definito la missione, le priorità e una serie di strategie e azioni condividendole con la comunità scolastica. Sono previste forme di controllo strategico e/o di monitoraggio dell'azione per riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Vengono, poi, somministrati a docenti, alunni, genitori e personale ATA questionari di soddisfazione.

La stesura e la pubblicazione del RAV non è stata vissuta come un adempimento formale: è stata seguita e realizzata con attenzione nella consapevolezza che avrebbe portato a poter rintracciare i punti di forza e di debolezza dell'Istituto in continuità con il sistema già in atto. La valutazione di questi punti ha consentito l'individuazione delle aree di miglioramento per permettere alla scuola di implementare i cambiamenti necessari e sviluppare la propria capacità di apprendimento per ottimizzare l'efficacia. Mission dell'istituto è:

"Rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili."



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare nuove strategie per l'insegnamento dell'italiano e della matematica. Attivare processi di apprendimento efficaci, vari e performanti.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica dell'1%; classi di riferimento: V primaria e III secondaria di primo grado. Ridurre le percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica (aumentare le percentuali nei livelli successivi).

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attivare nuove strategie per l'insegnamento dell'italiano e della matematica.**

Attivare processi di apprendimento efficaci, vari e performanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attivare nuove strategie per l'insegnamento dell'italiano e della matematica. Attivare processi di apprendimento efficaci, vari e performanti.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica dell'1%; classi di riferimento: V primaria e III secondaria di primo grado. Ridurre le percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica (aumentare le percentuali nei livelli successivi).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo



Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di compiti e prove di verifica autentici, in situazioni non note. Stesura di rubriche valutative adeguate alla O.M. 172/20 e relative Linee guida.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare attraverso corsi di aggiornamento mirati, le metodologie e le pratiche didattiche dell'insegnamento. Potenziare con strategie più coinvolgenti e performanti l'apprendimento della matematica, in tutti e due gli ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità individuate: valutazione, didattica per competenze e metodologie attive ed innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le finalità e gli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa mirano essenzialmente al miglioramento degli esiti delle alunne e degli alunni in coerenza con le priorità ed i traguardi del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la multi etnicità, la pervasività delle tecnologie d'informazione, la parcellizzazione della conoscenza che caratterizzano la realtà attuale, impongono necessariamente una riconfigurazione del modo di fare scuola. Richiedono costante attenzione e rivisitazione i processi d'insegnamento / apprendimento :

- per offrire strumenti e strategie utili al superamento della logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze;
- Per favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente;
- Per sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi;
- Per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali;
- Per creare un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative;
- Per assecondare la creatività dei docenti e degli studenti;
- Per creare situazioni didattiche diversificate.

Le aree su cui si andrà, in particolare, ad agire sono: processi di insegnamento/apprendimento, sviluppo professionale e spazi di apprendimento.



Aspetti generali

IC TULLIO DE MAURO Codice Meccanografico RMIC8B5008

Insegnamenti attivati

Scuola dell'INFANZIA

Via F. Santi n. 65

Codice Scuola: RMAA8B5015

Scuola PRIMARIA

Via F. Santi n. 65

Codice Scuola: RMEE8B501A

Scuola PRIMARIA

Via A. Bongiorno n. 25

Codice Scuola: RMEE8B503C

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via F. Santi n. 81

Codice Scuola: RMMM8B5019



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA F. SANTI

RMAA8B5015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANTI

RMEE8B501A

ITALO CALVINO

RMEE8B503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIALE F.SANTI,81

RMMM8B5019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

TULLIO DE MAURO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTI RMEE8B501A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ITALO CALVINO RMEE8B503C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIALE F.SANTI,81 RMMM8B5019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Organizzazione.

L'ipotesi organizzativa prevede due possibili modalità: Tutti o parte dei docenti (a seconda della declinazione delle attività di E.C. nel curriculum) sono contitolari. Le 33 ore (minime) di E.C. si svolgono all'interno dell'orario di ciascuno, in coerenza con il curriculum generale;

- oppure

Le 33 ore (minime) trovano uno spazio apposito nell'orario settimanale. Tutti i docenti contitolari, quindi, svolgerebbero, secondo una pianificazione concordata, le attività in quello spazio

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo per l'anno scolastico in corso è organizzato con i seguenti modelli orario :

Scuola dell'Infanzia SEZIONE TEMPO RIDOTTO con orario di 25 ore settimanali su 5 giorni, dalle ore 8,00 alle ore 13,00, con esclusione del sabato.

SEZIONI TEMPO PIENO con orario di 41 ore settimanali su 5 giorni, dalle ore 8,00 alle ore 16,15, con esclusione del sabato. Viene garantita l'accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia dalle ore 7,30 a cura di un'associazione culturale. La stessa gestisce i centri ricreativi durante la chiusura estiva dell'Istituto.

· Scuola Primaria

TEMPO PIENO Con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni, dalle 8,30 alle 16,30, con esclusione del sabato.

TEMPO MODULARE Con orario di 27 ore settimanali su 5 giorni, dalle 8,30 alle 13,15 e un giorno di rientro dalle 8,30 alle 16,30, con esclusione del sabato.

· Scuola Secondaria di I grado TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali, dalle 8,00 alle 14,00, con esclusione del sabato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è caratterizzata dalla presenza di diverse sezioni a metodo didattico differenziato Montessori che attraverso l'uso di materiale didattico strutturato aiutano i bambini alla scoperta dell'ambiente circostante acquisendo le chiavi di lettura per l'interpretazione della realtà. Anche nelle altre sezioni, la strutturazione intenzionale dell'ambiente crea le condizioni di apprendimento, di relazioni e di vita. In questi contesti educativi-didattici i bambini già all'età di tre anni, incontrano "i saperi" e la cultura dei "grandi" promuovendo e potenziando, le loro competenze (conoscenze, linguaggi, strumenti). In tale prospettiva le scelte e le azioni del Collegio Docenti si articolano verso una progettualità che, tenendo conto delle risorse interne ed esterne, risponde ai bisogni specifici dei bambini, permettendo a tutti la maturazione dell'identità, lo sviluppo delle competenze, la conquista dell'autonomia, il senso di cittadinanza puntando quindi verso il successo formativo. L'approccio intenzionale e programmatico alle finalità e allo sviluppo dei campi di esperienza propri della Scuola dell'Infanzia richiede una organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti che, escludendo impostazioni precocemente disciplinaristiche e trasmissive, favorisca una pratica basata sulla articolazione di attività, sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate. In particolare la metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:



a) La valorizzazione del gioco b) L'esplorazione, la ricerca e la scoperta sensoriale c) La vita di relazione, le attività di vita pratica d) La mediazione didattica e la concentrazione come forma di maturazione personale e) L'osservazione, la progettazione, l'uso di materiali strutturati e la verifica delle competenze acquisite f) La documentazione.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria in ottemperanza alla Delibera del Collegio Docenti gli insegnanti attuano la seguente ripartizione delle discipline e delle ore ad ognuna di esse attribuite:

MODULI 3/2 (*) Italiano – Arte e Immagine - Matematica - Scienze - Tecnologia – Scienze Motoria e Sportiva - Storia - Geografia– Musica.

MODULI 4/3 (*) Applicano i criteri del tempo pieno, qui di seguito riportati. TEMPO PIENO Criterio A: Italiano- Storia - Arte e Immagine Matematica – Scienze- Tecnologia - Geografia * Musica - Scienze Motoria e Sportiva da inserire con decisione collegiale dei singoli team, secondo opportunità, competenze specifiche degli insegnanti, entrambi nell'ambito di cui al n.° 2 o da ripartire una per ognuno dei due ambiti disciplinari.

Criterio B:

Italiano- Scienze - Arte e Immagine - Geografia Matematica – Tecnologia - Storia Musica - Scienze Motoria e Sportiva, come al criterio A.

L'insegnamento della Lingua 2 sarà aggregato agli ambiti a seconda delle specifiche competenze. Ripartizione delle ore attribuite ad ogni disciplina: · Lingua italiana 6/8 · Inglese 1 ora (classi prime)-2 ore (classi seconde)- 3 ore (classi terze-quarte-quinte) · Matematica 5/7 ore · Scienze e tecnologia 3 ore · Storia 2/3 ore · Geografia 2 ore · Arte e immagine 2 ore · Musica 1 ora · Scienze Motoria e Sportiva 1 ora · Religione Cattolica 2 ore.

Nel caso dell'organizzazione di 40 ore (tempo pieno) si prevede un incremento di 1 ora di italiano e/o matematica. * Comprensive di un tempo mensa 1 ora moduli; 5 ore tempo pieno. Fermo restando la classe, per la Scuola Primaria, e la sezione, per la Scuola dell'Infanzia, come moduli-base dell'organizzazione istituzionale della scuola, si attuano moduli organizzativi diversi sia dal punto di vista didattico che strutturale, secondo le disposizioni di legge.

SCUOLA SECONDARIA

Secondo le Indicazioni Ministeriali sono definite finalità e traguardi per lo sviluppo delle competenze, che si possono raggiungere attraverso il conseguimento di obiettivi fissati per il termine della classe



terza. Il curricolo si articola attraverso discipline raggruppate in aree: • area linguistico-artistico-espressiva • area storico-geografica • area matematico-scientifico-tecnologica. Come previsto nella legge di riforma e successive modificazioni, è assicurato l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria oltre l'inglese, che per il corrente anno scolastico è lo spagnolo.

RELIGIONE CATTOLICA

Le attività didattiche alternative all'insegnamento della religione Cattolica si svolgono secondo tematiche e modalità concordate nell'ambito del Collegio dei Docenti ad inizio di ogni anno scolastico, tenendo presente che esse non devono rivestire un carattere curricolare, come indicato dalla C.M. 101 del 30-12-2010, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe. Gli alunni che non intendono avvalersi dell'IRC possono chiedere l'uscita anticipata o l'entrata alla seconda ora quando l'insegnamento avvenga in tale orario.

PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

L'Istituto Comprensivo Tullio De Mauro garantisce, come recita la normativa "l'attuazione dei principi di pari opportunità sanciti dalla Costituzione (art. 3, 51) promuovendo nelle scuole di ogni ordine l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su queste tematiche"(art. 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119).

La finalità è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale.



Curricolo di Istituto

TULLIO DE MAURO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

[CURRICOLO VERTICALE](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "SPORT DI CLASSE"

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● “PERCORSI DIDATTICI PER LE SCUOLE DI ROMA CAPITALE”

Il progetto prevede percorsi didattici per affiancare al programma educativo, integrando la formazione delle alunne e degli alunni di tutte le scuole, dall'infanzia fino alla maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare i percorsi didattici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica



PROGETTO "DEI DIRITTI UMANI"

Il progetto prevede un laboratorio dei diritti umani per la promozione dell'impegno civico e l'educazione al cambiamento come arricchimento dell'offerta formativa degli alunni. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il IV Municipio – Assessorato Scuola Cultura Politiche Sociali –Associazione Arte cultura per i diritti umani Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere l'impegno civico degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO BIBLIOTECA

Favorire la promozione del libro e del piacere di leggere anche attraverso la partecipazione alla progettualità condivisa dalle scuole delle Rete delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali. L'obiettivo essenziale è quello di avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono assegnati alle loro cure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo essenziale è quello di avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono assegnati alle loro cure.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● OLIMPIADI GIOCO-CONCORSO KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Partecipazione a un concorso ludico dove entrano in gioco le competenze di base logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi: -motivare gli alunni all'apprendimento della materia -potenziare le competenze logico-matematiche affrontando quesiti complessi. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● CONCORSO BEBRAS

Un avvicinamento formativo e divertente al mondo dell'informatica con giochi che sono ispirati



a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire competenze di coding. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● BULLISMO E CYBER BULLISMO

La scuola ha provveduto alla nomina di un referente e alla costituzione di un team formato da docenti; questi costituiscono un'indispensabile risorsa per l'organizzazione, realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento. Il team svilupperà le proprie linee programmatiche attivando: • momenti formativi per docenti alunni e famiglie • progettualità interna condivisa • adesione a progetti esterni, a tal proposito è iscritta alla terza edizione del progetto "Generazioni Connesse – Safer Internet Centre ITALY III". Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete. Il team ha, inoltre, elaborato due proposte progettuali: • "Amico web. Relazioniamoci" per un uso consapevole della tecnologia; • "Lo sai che?" per scoprire gli errori da non fare sul Web



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la cooperazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni quali bullismo e Cyber bullismo. Prevenire situazioni di disagio che possono preludere forme di esclusione e potenziare le abilità comunicative-relazionali. Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di cultura, provenienza, ecc. Favorire un clima accogliente e la possibilità di stare in un gruppo sperimentando vicinanza e condivisione. Riconoscere le emozioni proprie ed altrui per favorire il consolidamento dell'empatia facilitando così il rapporto con il gruppo e prevenendo episodi di bullismo. Contribuire a formare negli studenti una nuova consapevolezza del mondo delle nuove tecnologie e delle sue caratteristiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Progetti per la promozione della salute offerti dalla ASL ROMA 2 – “A SCUOLA DI SALUTE”: SANOCHISA

SANOCHISA è un programma regionale riconosciuto come buona pratica ed attivo dall'anno scolastico 2016-2017 per favorire l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti del Lazio. La realizzazione della attività sarà curata, come negli anni passati, da professionisti della ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti (5 ore di formazione online o in presenza, ottobre-dicembre 2022) e favoriscono le iniziative finalizzate alla promozione della salute e del benessere negli studenti. Per l'implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare almeno 10 ore curriculari all'intervento in aula e 2 ore per il monitoraggio. Agli Istituti che aderiranno al Progetto sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web. A supporto del progetto è disponibile anche il sito web (www.sanochisa.it) strutturato in sezioni dedicate a studenti, genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



favorire l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti del Lazio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● MUOVINSIEME

MUOVINSIEME è un progetto con evidenze di efficacia, che coniuga la pratica dell'attività fisica (il camminare) con la possibilità di apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando anche gli aspetti di socializzazione e relazionali. L'iniziativa prevede che 2 o 3 giorni a settimana, durante l'orario scolastico, alcune classi a rotazione, accompagnate dalle insegnanti, escano per 15-20 minuti dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. La convergenza degli obiettivi (salute ed educazione) tra ASL e Scuole, la condivisione dei processi e la nascita di preziose alleanze con i diversi portatori di interesse, sono i suoi principali punti di forza. La realizzazione delle attività sarà curata da professionisti delle ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti (6 ore di formazione) e favoriscono le iniziative finalizzate alla promozione della salute e del benessere negli studenti. A supporto del progetto è disponibile anche il sito web (www.sanochisa.it) strutturato in sezioni dedicate a studenti, genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

favorire iniziative finalizzate alla promozione e alla salute degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	perimetro e giardino della scuola
--------------------	-----------------------------------

● PAUSE ATTIVE

Le PAUSE ATTIVE sono piccole pause di movimento della durata di 1,2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. E' l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale. E' possibile consigliare agli alunni di ripetere a casa gli esercizi svolti in classe, al fine di favorire il raggiungimento dei 60 minuti di attività fisica quotidiana raccomandati dall'OMS. I professionisti della ASL forniranno indicazioni, consulenze ad educatori e insegnanti. A supporto del progetto è disponibile anche il sito web (www.sanochisa.it) dove sono presenti anche indicazioni per esercizi di stretching.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

le pause attive sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado servono a promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

aula

● Sportello d'ascolto

Il progetto è promosso dall'Istituto di Ortofonologia; è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico degli studenti e di prevenire le situazioni di disagio tipiche dell'età adolescenziale. Il servizio, completamente gratuito è offerto anche ai genitori e a tutto il personale scolastico che hanno bisogno di confrontarsi su problematiche scolastiche ed evolutive degli alunni frequentanti l'Istituto. Il progetto si inserisce come azione nel progetto più ampio di prevenzione al Bullismo e al cyberbullismo e offre uno spazio mirato ad accogliere gli alunni con i loro pensieri, dubbi, preoccupazioni, problematiche, sogni e progettualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

costituire un momento di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti , degli insegnanti e dei genitori; promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

● Progetto Pon Inclusione RSC

Poiché la scuola rappresenta il luogo di socializzazione e inclusione principale per i bambini RSC e non solo, il progetto ha tenuto conto del fatto che in un contesto scolastico accogliente, un processo di apprendimento che valorizza le competenze e il sistema valoriale dei bambini porta benefici sia relazionali sia cognitivi non soltanto al target specifico di bambini RSC, ma all'intero sistema scuola. L'intento è stato quello, quindi, di creare un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e all'integrazione interculturale. La finalità generale delle linee di azione è stata quella di ridurre la marginalità estrema e di favorire interventi di inclusione sociale e scolastica delle famiglie e dei bambini e adolescenti



appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minori RSC; □ Contrasto alla dispersione scolastica dei minori RSC; □ Miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori RSC e delle loro famiglie; Consolidamento di una governance multisettoriale e multilivello territoriale sostenibile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BILINGUISMO

Ai sensi del Decreto Legislativo 297/94 nel monte ore annuale curricolare sarà decurtato del 20% ai fini dell'espletamento del progetto "Cambridge Preparation Center". Relativamente al suddetto progetto, ai nostri studenti vengono offerte, con un contributo da parte delle famiglie,



per la scuola primaria: 2 ore settimanali per le prime, 4 ore per le seconde, 6 ore per le terze e 8 ore per le quarte e le quinte di inglese con insegnante madrelingua, rispetto al monte ore tradizionale previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per la scuola secondaria di primo grado si confermano le 8 ore settimanali. I programmi sono portati avanti dal docente madrelingua con la supervisione del docente curricolare. L'uso della lingua inglese è costante, al fine di accelerare l'acquisizione di skills di listening, comprehension e speaking, essenziali al superamento dei test previsti alla fine del percorso. Il progetto è destinato a: prime classi primaria e prime della scuola secondaria di primo grado e alle classi che hanno già iniziato il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto prevede il potenziamento della lingua inglese al fine del conseguimento di certificazioni Cambridge al termine della classe terza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● PROGETTO: IL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Finalità del Consiglio è quella di costituirsi come organo consultivo e propositivo per offrire e tenere vivo nell'Istituto e nella "Comunità educante" il punto di vista dei ragazzi in merito alle tematiche che ritengono interessanti ai fini dell'organizzazione degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi comuni), delle iniziative e dei momenti ludico-didattici. Il progetto è destinato alle classi quarte e quinte primaria tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e rafforzare il punto di vista dei ragazzi in merito alle tematiche che ritengono interessanti ai fini dell'organizzazione degli spazi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Art Attack Project

Dal libro all'immagine I nostri personaggi preferiti vivono sulle pareti della nostra scuola. Realizzazione di due stanze laboratorio, una dedicata allo studio della lingua inglese, l'altra alla lettura e consultazione di libri. Ripristino di un'aula di stoccaggio. Decorazione dei corridoi con pitture murali, rappresentanti i personaggi dei libri di narrativa per ragazzi, oggetto di lettura



durante i cinque anni di corso primario Il presente progetto muove dalla evidenza/ idea di recupero ed utilizzo mirato di spazi, in questo caso aule, attualmente non destinati a classi, in modo artistico. Lo scopo è duplice: riqualificare i luoghi in questione e renderli fruibili a tutti realizzare murales artistici a tema coinvolgere gli alunni di classe quinta in una progettazione che sia un lascito alla propria scuola Il presente progetto si colloca in linea con l' Art Revolution Junior Project , presentato ed approvato dal C.d.I e dal Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2021/2022 e per il prossimo triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

riqualificare i luoghi in questione e renderli fruibili a tutti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO: I GENITORI RACCONTANO

Si tratta di alcuni incontri, su tematiche diverse, tenuti da genitori che mettono a disposizione della scuola le loro competenze per l'arricchimento culturale dei nostri ragazzi e delle famiglie del territorio . Il progetto è destinato a tutte le classi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire l'arricchimento culturale dei nostri ragazzi e delle famiglie del territorio .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

● PROGETTO "ATTIVITÀ MOTORIA. GIOCHIAMO CON IL CORPO"

Il progetto ha le seguenti finalità educative: • Favorire lo sviluppo • favorire la maturazione e l'espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, non concepite come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Il progetto è destinato a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO: SCUOLA ATTIVA KIDS

Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto che coinvolge tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie, prevede: o per gli insegnanti delle classi prime, seconde e terze sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Per le classi quarte e quinte è prevista un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, che, in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe, organizza l'ora s di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola ha scelto in fase di iscrizione. Il progetto è destinato a tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO: SCUOLA ATTIVA JUNIOR

“Scuola Attiva junior” è un progetto promosso da Sport e Salute - d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport - e il Ministero dell'Istruzione. Un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali. La proposta, seguendo un approccio polisportivo e multidisciplinare, prevede l'abbinamento di due sport a scuola, individuali o di squadra. Alle scuole, i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, è quindi destinata l'offerta di un pacchetto completo, gratuito, che prevede: **SETTIMANE DI SPORT** Intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. **POMERIGGI SPORTIVI** Durante i quali i due tecnici federali abbinati al plesso svolgeranno corsi gratuiti pomeridiani, nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi di continuare a scoprire e praticare gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica.

Risorse professionali

interne e esterne

● PROGETTO: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DIGITALI

Nel nostro istituto, nell'ambito della rete BLA (Biblioteche Luoghi Aperti), è stato attivato un nuovo servizio, aperto a studenti, genitori e a tutto il personale, attraverso la piattaforma digitale MLOL (Media Library OnLine). MLOL è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, che consente l'accesso ad una grande varietà di contenuti: • e-book • quotidiani e periodici • risorse musicali • contenuti utili per gli studenti con DSA Il progetto è destinato a tutto l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

favorire la consultazione digitale di vari testi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Propedeutica musicale per l'infanzia

Il progetto ha come obiettivo primario quello di educare e sensibilizzare l'alunno alla musica. L'attività musicale offre infatti la possibilità di esprimere le proprie emozioni, di comunicare con gli altri, di stimolare l'immaginazione e la creatività, di ascoltare e di socializzare attraverso il linguaggio dei suoni. Le proposte didattiche si focalizzeranno sul bisogno primario dell'alunno di svolgere attività gratificanti, coinvolgenti ed appaganti, giocando con la musica. Le modalità di intervento abbracceranno le seguenti sfere: Sociale; Creativa; Operativa e Riflessiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso del ritmo; Educare l'intonazione della voce; Produrre eventi sonori e musicali con la voce, con il corpo, con oggetti e piccoli strumenti; • Stimolare la creatività del bambino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori;

Apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Attraverso il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzare il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM. PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Ministero dell'istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Il progetto è destinato all'intero istituto. Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

Copertura della zona adiacente al perimetro dei vari plessi della scuola e potenziamento della rete LAN e WIFI degli spazi interni.

DESTINATARI: Tutti i plessi dell'Istituto

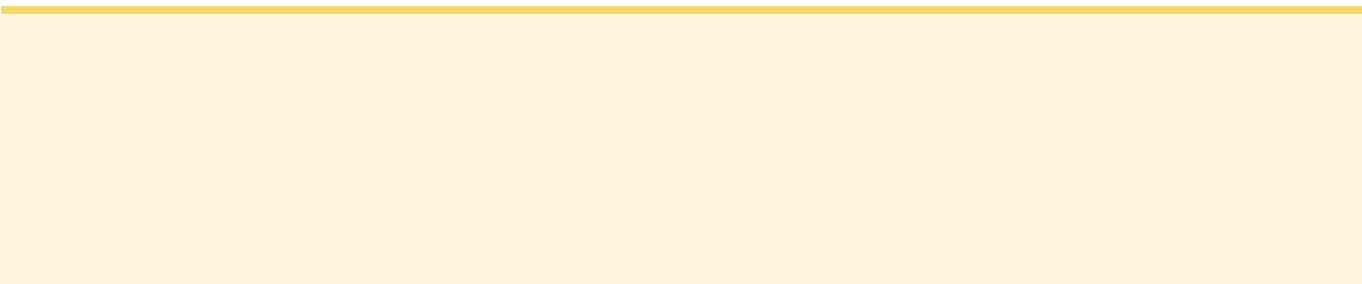
DESTINATARI: Tutti i plessi dell'Istituto

Copertura della zona adiacente al perimetro dei vari plessi della scuola e potenziamento della rete LAN e WIFI degli spazi interni.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricerca e sperimentazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative per sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Titolo attività: UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica per rendere il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni della scuola primaria.

Stesura di un curriculum verticale sul Coding dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sia online che unplugged per dar modo a tutta la comunità scolastica di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sperimentarsi con la programmazione e il pensiero computazionale.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica per rendere il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Laboratori di coding a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sia online che unplugged per dar modo a tutta la comunità scolastica di sperimentarsi con la programmazione e il pensiero computazionale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica per rendere il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni della scuola dell'infanzia.

Laboratori di coding a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sia online che unplugged per dar modo a tutta la comunità scolastica di sperimentarsi con la programmazione e il pensiero computazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Aggiornamento e adeguamento costante sul sito d'Istituto dello
spazio dedicato per la diffusione del PNSD e delle iniziative ad
esso legate.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione di base sulle nuove metodologie, l'uso della LIM;
metodologie d'innovazione e inclusione: tools per la didattica
digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA F. SANTI - RMAA8B5015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: La valutazione precede, accompagna e segue il percorso curricolare; nella scuola dell'infanzia, in particolare, assume una preminente funzione formativa (In. Naz. 2012). Gli strumenti tradizionali mediante il quale si valuta il raggiungimento delle competenze sono osservazioni sistematiche, conversazioni con gli alunni, osservazione dei loro prodotti. Tutti gli strumenti di verifica delle competenze sono integrati in un'ottica sistemica e globale, per produrre tracce, memoria e riflessione in modo da rendere visibili le modalità e i percorsi di formazione, ma, soprattutto, per rendere possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TULLIO DE MAURO - RMIC8B5008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione precede, accompagna e segue il percorso curricolare; nella scuola dell'infanzia, in particolare, assume una preminente funzione formativa (In. Naz.2012). Gli strumenti tradizionali mediante il quale si valuta il raggiungimento delle competenze sono osservazioni sistematiche,



conversazioni con gli alunni,
osservazione dei loro prodotti. Tutti gli strumenti di verifica delle competenze sono integrati in un'ottica sistemica e globale, per produrre tracce, memoria e riflessione in modo da rendere visibili le modalità e i percorsi di formazione ma soprattutto, per rendere possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale
alle concrete risposte dei bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico
sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno". L'assegnazione dei voti in decimi ,documentata sulla scheda di valutazione sia per il primo che per il secondo quadrimestre, tiene conto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 , hanno introdotto importanti novità relative alla valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio . La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. In sede di scrutinio finale, per gli alunni, per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti ed adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione avviene a maggioranza. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIALE F.SANTI,81 - RMMM8B5019

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

-È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

-Sono da intendersi, quindi, come competenze generali e non traguardi specifici, (i traguardi, a



norma dell'art. 8 del dpr 275/99 sarebbero materia del Ministero e su quelli le scuole dovrebbero articolare i curricoli).

Criteri di valutazione del comportamento

Il decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017, hanno introdotto importanti novità relative alla valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti ed adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione avviene a maggioranza. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del



DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,

l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

d) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, qualora siano presenti:

- tre insufficienze gravi* (*voto = 4)
- più di tre insufficienze lievi* (*voto =5)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANTI - RMEE8B501A

ITALO CALVINO - RMEE8B503C

Criteri di valutazione comuni



Ai sensi dell'ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020 che stabilisce nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Si tiene conto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti e di seguito esplicitati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Sono da intendersi, quindi, come competenze generali e non traguardi specifici, (i traguardi, a norma dell'art. 8 del dpr 275/99 sarebbero materia del Ministero e su quelli le scuole dovrebbero articolare i curricoli).

Criteri di valutazione del comportamento

Il decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017, hanno introdotto importanti novità relative alla valutazione del comportamento delle



alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio . La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Vengono , inoltre, adottate specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto Comprensivo è presente un Gruppo per l'Inclusione (GLI), coordinato da una figura di sistema, con le seguenti funzioni: curare la coordinazione e la progettazione di esperienze dedicate, favorire la collaborazione e il confronto con la ASL Roma 2, oltre quella con l'Amministrazione Comunale, rispetto alle certificazioni e risorse sul sostegno e gli OEPAC. raccogliere la documentazione degli alunni certificati con BES, gestire insieme alla Segreteria Didattica gli archivi. Tutti lavorano a stretto contatto con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori, le altre Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale e il Responsabile del sito della scuola. Si curano, in particolar modo, i rapporti con i docenti di sostegno, i docenti curricolari e quello con le famiglie. L'obiettivo è quello di lavorare in sinergia tra scuola, famiglia e comunità, attraverso il GLI di Istituto, i GLO, anche di passaggio di ordine in raccordo con continuità e orientamento, e gli incontri formali e informali necessari a sviluppare un sistema integrato efficace, sia nell'erogazione delle risorse umane e non, che nell'attivazione di progetti e servizi utili ad una vera inclusione. Nel contesto classe la didattica inclusiva è favorita da attività di accoglienza, di apprendimento attivo e cooperativo, interventi, metodologie e strategie che promuovono la valorizzazione di tutti, il principio che tutti possono imparare e la realizzazione del successo formativo. Il decreto legislativo n. 66/2017, successivamente il decreto 182/2020, ha introdotto le Linee Guida e il nuovo modello PEI su base ICF, ma fino all'anno 2020/2021 ogni scuola aveva l'autonomia per continuare con il proprio. Il nostro Istituto ha elaborato una griglia su base ICF e un PEI conforme a quello Ministeriale, approvato in Collegio dei Docenti, che, di fatto, ha sostituito quello superato nello stesso formato P-ERG. I docenti, anche nel periodo del Covid, hanno attivato, laddove possibile, modalità e attività di recupero/consolidamento in orario curricolare e, in seguito, dove le contemporaneità e le compresenze non fossero utilizzate per le sostituzioni. Il nostro Istituto collabora, inoltre, con l'IdO, ovvero l'Istituto di Ortofonia, che fornisce uno sportello psicologico agli studenti della secondaria di primo grado, ma che può occuparsi fattivamente anche delle problematiche della scuola primaria e dell'Infanzia. Il nostro Istituto ha vinto un bando del Comune di Roma per un progetto valido nel triennio 20/22.



riguardante Nomadi, Sinti e Camminanti. La nuova delibera n. 162/ 22 delle Politiche educative del Comune di Roma ha deliberato un nuovo sistema di attivazione del Servizio Oepac. I genitori sono chiamati a scegliere gli Organismi (Cooperative) dell'Ambito 8 del IV Municipio; la sperimentazione andrà a regime nel prossimo triennio.

Punti di debolezza:

L'articolazione e la gestione del tempo scuola subisce, in questi ultimi anni, forti condizionamenti legati all'organizzazione della scuola (supplenze, docenti a scavalco, decadenze per aventi diritto, ecc) rallentando di fatto le osservazioni e la progettazione individualizzata, così come la consegna della documentazione di rito nei tempi prescritti. Personale di Segreteria Didattica che deve gestire problematiche sempre più complesse. Necessita' di ulteriore formazione sulle tematiche degli alunni con BES e sulle capacità, potenzialità e performance di quest'ultimi. Rallentamenti burocratici a carico della Asl per le valutazioni degli alunni DSA e soprattutto nei loro profili di funzionamento, di fatto ancora assenti, nonostante le nuove Linee Guida.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI, considerando la certificazione di disabilità, si individuano gli strumenti, le



strategie e le modalità per realizzare gli interventi educativo didattici nel Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato dai team docenti o dal Consiglio di Classe, coinvolgendo genitori e figure professionali specifiche che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti



disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche. Infatti la nuova normativa (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62) nell'articolo 1(Principi. Oggetto e finalità della valutazione della certificazione) afferma che: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione perciò sostiene i processi di insegnamento/apprendimento, attua un progressivo adeguamento in modo da consentire agli alunni il superamento delle difficoltà che potrebbero presentarsi in itinere. Il nostro istituto è inserito in un contesto sociale in cui si evidenziano background culturali diversificati. È per questo che attraverso il nostro progetto vogliamo individuare strategie metodologiche didattiche e relativi strumenti di valutazione adeguati alle diverse realtà, nel rispetto delle singole individualità, teso a garantire a ciascuno un percorso scolastico adeguato, con attenzione agli alunni in difficoltà. Riteniamo pertanto che la valutazione debba consentire l'espressione di un giudizio più esteso dell'apprendimento, riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente, di cittadinanza attiva. Tutti i componenti la Commissione ritengono dunque necessaria la massima condivisione nella scelta degli strumenti di valutazione utilizzati attraverso la costruzione di un protocollo che fornisca a tutti i docenti le linee guida per la valutazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il "progetto continuità" ha come obiettivo quello di comunicare, favorire e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e consentire una continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e di attenzione. Per questo, il progetto continuità,



per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, al fine di garantire un percorso organico e completo. Il progetto continuità nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto.

Approfondimento

Nel contesto classe la didattica inclusiva è favorita da attività di accoglienza, di apprendimento attivo e cooperativo, interventi, metodologie e strategie che promuovono la valorizzazione di tutti, il principio che tutti possono imparare e la realizzazione del successo formativo.



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'ufficio amministrativo è costituito dalla presidenza e dalla relativa segreteria, ed è collocato presso la scuola primaria I.C Tullio De Mauro sita in via F. Santi n. 65. Il dirigente scolastico, prof. P. Tozi, e il dirigente amministrativo, L. Olivieri, ricevono su appuntamento. Per la gestione dell'Istituto il Dirigente scolastico si avvale anche della collaborazione di docenti cui vengono delegate specifiche funzioni.

Il coordinamento dell'attività amministrativa è invece svolto dal direttore dei servizi generali amministrativi, che si avvale dell'opera degli assistenti di segreteria e di quella dei collaboratori scolastici all'interno dei singoli plessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del Collaboratore del Dirigente sono: • sostituzione del DS, con delega alla firma degli atti a rilevanza interna, in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario, per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • rapporto con le famiglie per valutare eventuali esigenze organizzative e registrazioni dei reclami; • coordinamento del servizio mensa; • segnalazioni di interventi di manutenzione e situazioni di pericolosità; • organizzazione della copertura sezioni/classi per GLH o altre emergenze; • vigilanza sulla puntualità delle riunioni della proclamazione e dell'orario di servizio; • rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; • rapporti con gli Enti territoriali, pubblici e privati, e con altre scuole; • controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni: disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc... • informazione e coordinamento di proposte ed iniziative extrascolastiche e concorsi per alunni; • coordinamento e funzionalità degli OO.CC.e delle elezioni scolastiche; • supporto al DS nel

2



	lavoro ordinario e nei progetti realizzati nell'Istituto; • pianificazione calendario delle attività.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è formato da: 2 collaboratori del DS, 3 Responsabili di Plesso, 5 Funzioni Strumentali.	6
Funzione strumentale	Le aree delle Funzioni Strumentali e i relativi criteri per la loro designazione sono individuati dal Collegio docenti e conferite con incarico scritto ai docenti. Le aree sono: Area 1: Continuità e Orientamento (2 funzioni strumentali) Continuità (verificare le risultanze del RAV) • coordinamento degli incontri per la formazione delle classi prime scuola primaria; • coordinamento degli incontri per la formazione delle classi prime scuola secondaria; • coordinamento Commissione Continuità scuola Infanzia – scuola Primaria; • progetto continuità “CONTINUI...AMO INSIEME”; • stesura, adeguamento, organizzazione pratica di incontri laboratoriali; • organizzazione incontri scuola famiglia; • documentazione del sito scuola; • pianificazione e coordinamento di una giornata condivisa; • pianificazione e coordinamento della festa di chiusura progetto; • partecipazione agli incontri di Staff programmati per l'anno scolastico in corso; • proposte operative per l'anno successivo. Orientamento • Progettazione e realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado; • Costruzione rapporti di collaborazione e contatti con gli altri ordini di scuola ; • Monitoraggio iscrizioni alle scuole superiori; • Organizzazione e	5



gestione di uno sportello alle famiglie e studenti;

- Organizzazione visite alle scuole e incontri con esperti;
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti l'orientamento
- Raccolta dei risultati alle superiori degli ex-alunni per l'autovalutazione dell'istituto.

Area 2: Inclusione. (Verificare le risultanze del RAV)

- -partecipazione agli incontri periodici del Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica
- GLIS
- analisi e monitoraggio dei bisogni (situazione attuale dei plessi e passaggio di informazioni da un livello scolastico al successivo);
- coordinamento di progetti volti all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- rapporti funzionali con l'Ente Locale e l'ASL e Associazione SS Pietro e Paolo;
- indirizzi per la compilazione corretta dei P.E.I. e controllo della modulistica necessaria per la presentazione di richieste e progetti;
- archivio H in collaborazione con l'assistente amministrativa incaricata;
- coordinamento dei gruppi operativi;
- archivio alunni con bisogni educativi speciali;
- raccolta di segnalazioni dei docenti infanzia, primaria, secondaria;
- coordinamento incontri tra docenti, genitori e specialisti;
- indirizzi per la corretta compilazione dei PDP.

Area 3: Valutazione e Miglioramento/RAV/PDM

- Verificare le risultanze del RAV.
- Raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" adottate nel PTOF della scuola.
- Coordinare i percorsi comuni ai 3 ordini di scuola.
- Predisporre materiale di



supporto alla programmazione, valutazione e costruzione del curricolo verticale e al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica oltre che al passaggio tra i diversi ordini di scuola (test ingresso, prove comuni e altro). • Monitorare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e la Certificazione delle competenze. • Collaborare con le FF.SS. "Inclusione" e "Orientamento ". • Promuovere iniziative di continuità per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. • Coordinare la commissione della propria area. • Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. • Curare l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni , docenti , genitori, personale Ata; • Curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti con il collegio docenti; • Coadiuvare il DS nella predisposizione del piano di miglioramento; • Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento e formazione inerenti l'area di azione. Area 4: PTOF – • verificare le risultanze del RAV • partecipare agli incontri di "Staff" programmati durante l'anno; • Coordinamento attività del PTOF; • Elaborazione PTOF triennale in collaborazione con le Funzioni Strumentali e con gli altri docenti referenti dei progetti. - Monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF con le F.S. • Verifica finale PTOF con riferimento ad obiettivi in esso stabiliti.

Responsabile di plesso

I compiti dei Responsabili di Plesso sono:

- Controllo e cura del materiale didattico;
- Rapporto con le famiglie per valutare eventuali

3



esigenze organizzative e registrazione dei reclami; • Coordinamento del servizio mensa; • Segnalazioni di interventi di manutenzione e situazioni di pericolosità; • Organizzazione della copertura sezioni/classi per G.L.H. o altre emergenze; • Vigilanza sulla puntualità delle riunioni della programmazione e dell'orario di servizio; • Informazione e coordinamento di proposte ed iniziative extrascolastiche e concorsi per alunni. • Coordinamento e funzionalità degli OO.CC. e delle elezioni scolastiche; • Presidenza delle riunioni dei consigli d'interclasse; • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Animatore digitale

L'animatore digitale sarà protagonista di un percorso formativo ad hoc: • formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale. • creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Coordinatrice della scuola dell'infanzia

I compiti della coordinatrice sono: • controllo e cura del materiale didattico; • Rapporto con le famiglie per valutare eventuali esigenze

1



organizzative e registrazione dei reclami; •
Coordinamento del servizio mensa; •
Segnalazioni di interventi di manutenzione e
situazioni di pericolosità; • Organizzazione della
copertura sezioni/classi per G.L.H. o altre
emergenze; • Vigilanza sulla puntualità delle
riunioni della programmazione e dell'orario di
servizio; • Informazione e coordinamento di
proposte ed iniziative extrascolastiche e concorsi
per alunni. • Coordinamento e funzionalità degli
OO.CC e delle elezioni scolastiche; • Presidenza
delle riunioni dei consigli d'intersezione;
• Vigilanza sull'andamento generale del servizio,
con obbligo di riferire qualunque fatto o
circostanza che possa, a suo parere,
pregiudicare un regolare svolgimento dello
stesso.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'organico è così suddiviso: 5 docenti di posto comune, 7 docenti Montessori, 5 docente di sostegno; 1 docente di religione. Tutti i docenti sono impiegati in attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	18



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

L'organico è così suddiviso: 55 docenti di posto comune, 19 docenti di sostegno, 3 docenti di religione cattolica. Tutti i docenti sono impiegati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	77
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 unità cattedra e 1 unità potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6 unità sono così utilizzate: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le 3 unità sono così utilizzate: Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Le 1 unità sono così utilizzate: Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO	Impiegato in attività di:	
---------	---------------------------	--

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 1 unità sono così utilizzate: Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 1 unità sono così utilizzate: Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2 unità cattedra e 1 unità potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
--	---	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1 unità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	12 unità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	12
-----------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Posta, Protocollo, assegnazione pratiche B.O. e magazzino, pratiche per interventi manutenzione con rapporti Enti locali.

Ufficio acquisti

Gestione contabile personale Docente e A.T.A. Agenzia Entrate: 770, IRAP, CUD, IVA, F 24. Fatture elettroniche -CIGC/corrente



postale (registrazione versamenti e tenuta registro) Supporto gare , contratti e pagamenti Gestione contabile, Progetti PTOF e progetti a carico famiglie, Campi Scuola, Assicurazione alunni, Alunni ROM.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, nulla-osta, variazioni frequenza Tenuta, aggiornamento, invio e richiesta fascicoli, certificazioni, Graduatorie Scuola infanzia, Infortuni (denunce - rapporti con Assicurazioni e Studi legali) Scrutini, Esami licenza media. Uscite didattiche giornaliere. Libri di testo, cedole librerie. Consigli di classe e interclasse: Rilevazioni e statistiche Supporto progetti didattici. Rapporti scuola-famiglia ed Enti vari.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale a T.D. , convocazioni supplenti, contratti a T.D.; gestione personale a T.I.: organico, contratti, certificati di servizio, infortuni , assenze, scioperi , permessi, mobilità e pratiche pensioni. Pratiche INPS. Rilevazioni (report interni e statistiche). Gestione personale A.T.A : organico, servizi, orari, assenze, permessi ,infortuni, circolari personale Docente e A.T.A. Organi Collegiali, Rapporti OO.SS, RSU, circolari assemblee e scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SCUOLE QUARTO MUNICIPIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FONDAZIONE MONDO DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PRE E POST SCUOLA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Associazione "C8G EVENTI"

Denominazione della rete: ATTIVITÀ MOTORIA ASD SCUOLA FORMATIVO SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: **ATTIVITÀ MOTORIA ASSOCIAZIONE LEVANTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Associazione Motoria Sportiva "ASD Levante Roma"

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE SPORTIVA**



DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE "BUTTERFLY"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale "BUTTERFLY"

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' IDO,
SRL (Progetto "GIOVANI DOMANI")**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stata stipulata una convenzione con l'Istituto di Ortofonologia per l'attivazione del progetto "Giovani domani", che prevede la realizzazione di uno sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria, per i docenti e per i genitori dell'Istituto.

Denominazione della rete: Libera-mente compagnia teatrale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi di formazione generale e specifica formazione e aggiornamento per : preposti addetti antincendio addetti al primo soccorso rls Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi D.LGS. 81/08 (ex 626/94).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTIMEDIALITA'

Alfabetizzazione informatica e uso della LIM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LINGUA STRANIERA

Corso di lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Le novità introdotte dal decreto legislativo n. 66 del 2017 norme per la promozione dell'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Le novità introdotte dal decreto legislativo n. 62 del 2017 con particolare riguardo alla valutazione formativa, al ruolo delle prove invalsi ed ai nuovi esami di stato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI MIGLIORAMENTO

-Formazione aggiornamento RAV -Manuale e procedure S.G.Q. aggiornati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento e formazione procedurale igiene e sicurezza R.S.P.P. - Adempimenti D.lgs 81/2008 VV. FF.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento normativo privacy.
---	--------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

TEMATICHE ATTUALI E INNOVATIVE



Descrizione dell'attività di formazione

Corsi per nuove esigenze formative per tematiche attuali e innovative, in particolare quelli promossi dalla Rete Polo formativo 2

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

NORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione

Applicazione dei nuovi obblighi normativi e delle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola